

La Fiera di San Pancrazio, da 11 anni una sfida stimolante e coinvolgente

Pubblicato: Martedì 26 Giugno 2018



Ottimo bilancio per l'**XI edizione della Fiera di San Pancrazio**, che si è tenuta dal 12 al 20 maggio a Vedano Olona. Soddisfatti gli organizzatori che tirano le somme di un'edizione che ha visto una grande partecipazione di pubblico e ospiti importanti.

La Fiera, che l'anno scorso ha celebrato il primo decennale, è diventata ormai un appuntamento irrinunciabile con la sua **offerta culturale di alto livello**: «Nel 2008 a Vedano Olona furono terminati i lavori di restauro di una splendida chiesa romanica risalente ad un periodo tra il X e l'XI secolo, dedicata a san Pancrazio – spiegano gli organizzatori – Da allora, in occasione della festa del santo, a metà maggio, viene organizzata una fiera tutta speciale, dove al centro sta la cultura e la voglia di andare a fondo dei temi che anno dopo anno l'associazione vedanese sceglie e sviluppa».

Il tema della XI edizione, “E quindi uscimmo a riveder le stelle – Diventare grandi la sfida della libertà”, ha offerto lo spunto per **molti incontri interessanti**.

«Il professor **Nembrini** ha aperto la settimana guidandoci alla presa di coscienza del desiderio infinito che caratterizza la giovinezza, attraverso la contemplazione del cielo da parte di Dante e Virgilio dall'oscurità dell'inferno e di Pinocchio e Geppetto sfuggendo alle fauci del grande pesce. Il comboniano frate **Elio Croce** ci ha raccontato della sua avventurosa vita missionaria, sempre sostenuto dalla Provvidenza, attraverso i suoi diari di guerra, di lotta contro le epidemie e cura degli orfani e dei

bambini con disabilità».

Ci sono state poi **Giovanna Ambrosoli e Elisabetta Soglio** che hanno portato, con sensibilità ed intelligenza femminile, le “Buone Notizie” del Corriere della Sera e la vita del venerabile Giuseppe Ambrosoli da Ronago.

«L’arguto monologo di **Giacomo Poretti**, tra risa, applausi e commozione, ci ha fatto riflettere sull’anima che, nella confusione moderna, ci scordiamo facilmente di avere, finchè ci riprende con la nostalgia lo stesso Creatore che ce l’ha messa nel cuore. E tanto altro con la partecipazione di tanti giovani e anche meno giovani».

Una manifestazione che, per il suo livello e per le risorse, anche economiche, che muove, richiede sempre un grande impegno e dunque tanti ringraziamenti a chi rende possibile ogni anno questo evento: «L’intera settimana ha richiesto molte energie – concludono i responsabili dell’**Associazione Fiera di San Pancrazio** – e pertanto non è retorica ringraziare la **Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus** che nel corso degli anni ha sempre sostenuto la nostra iniziativa culturale. Senza il suo intervento sarebbe tutto più difficile. Grazie ai numerosi volontari che “animano” il parco Spech: sono una moltitudine (oltre 160) che agisce all’unisono per rendere bello lo stare insieme di un’intera comunità. Grazie al Comitato direttivo che non smette mai di lavorare e di interrogarsi sulle scelte da compiere e sui passi da intraprendere. Ciascuno con le proprie competenze e passioni contribuisce alla riuscita di un’esperienza che da 11 anni è capace di coinvolgere tante persone della nostra comunità e dei paesi limitrofi. Grazie infine a tutti coloro che, in modi diversi, ci aiutano e invitano a proseguire nel nostro lavoro culturale e pertanto a restare “giovani”, cioè con uno scopo nel cuore».

di Ma.Ge.